



Guardie Giurate Ecologiche Volontarie Cesena ODV

PROGRAMMA CORSO di FORMAZIONE 2020

01 ottobre 2020 – 28 febbraio 2021

Di seguito è presentata la figura della Guardia Ecologica Volontaria (L.R. n. 23/1989), in particolare sono fornite le indicazioni su:

- le funzioni e le attività svolte;
- i destinatari cui è rivolto il corso di formazione;
- i requisiti di accesso al corso;
- gli obiettivi del percorso formativo;
- la durata complessiva del corso;
- come avviene la nomina della Guardia Ecologica Volontaria.

La presentazione dei contenuti del corso è articolata secondo le seguenti voci:

- Titolo dell'Unità formativa;
- Descrizione dei contenuti;
- Durata in ore dell'unità formativa;
- Il nome dei docenti e l'ente di appartenenza;
- Data di svolgimento degli incontri.

Al Corso, avviato per un minimo di 30 iscritti, sono ammessi al massimo **40 aspiranti** e si svolgerà per due giorni la settimana (lunedì e giovedì), dalle ore 20,30 alle ore 23,30 presso la sede del Raggruppamento GEV a Bulgarnò di Cesena in Via Capannaguzzo 1165 e al Museo dell'Ecologia di Cesena. A ogni lezione sarà presente un tutor che verificherà la presenza effettiva degli aspiranti raccogliendo le firme in entrata e in uscita.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e delle relative misure organizzative per il contenimento della diffusione del virus Covid-19, si prevede che il Corso inizierà il **01/10/2020** e si concluderà entro il **28/02/2021**. Per l'accesso all'esame d'idoneità è obbligatoria una frequenza pari a non meno del 75% del monte ore globale.

Descrizione delle funzioni e delle attività svolte dalle Guardie Ecologiche Volontarie	Le funzioni e le attività delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) sono definite dalla L.R. n. 23/89: - promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrono ai compiti di protezione dell'ambiente; - accertano, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89, nei limiti dell'incarico e nel rispetto dell'art. 6 della Legge regionale n. 23/89, violazioni - comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - di disposizioni di legge o di regolamento in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché di provvedimenti istitutivi di parchi e riserve e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione; - collaborano con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia d'inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di prescrizioni di polizia forestale, segnalando le infrazioni rilevate, precisando, ove possibile, le generalità del trasgressore; nello svolgimento di tali compiti operano secondo le direttive emanate dai predetti enti od organismi; - collaborano con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico ¹.
Potere di accertamento	Al fine di dare attuazione ai servizi di vigilanza ecologica, le GEV svolgono le seguenti attività: a) controllo e vigilanza nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 60, L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii.; b) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco e degli alberi monumentali regionali, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L.R. n. 2/1977 e ss.mm.ii.; c) controllo e vigilanza per quanto riguarda la raccolta dei funghi e dei tartufi, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui agli artt. 13 e 20 della L.R. n. 6/1996 e dall'art. 18 della L.R. 24/1991 e ss.mm.ii.; d) controllo e vigilanza rispetto all'applicazione del regolamento forestale regionale - prescrizioni di massima e di polizia forestale - comportante le sanzioni amministrative di cui all'art. 24 e 26 del R.D. n. 3267/1923 e all'art. 63 della L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii. e, per quanto riguarda la materia degli incendi boschivi, comportante anche le sanzioni amministrative di cui all'art. 10, con esclusione del comma 4, della Legge n. 353/2000, nonché agli art. 80 e 81 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF); e) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della fauna minore comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 7 della L.R. n. 15/2006; f) controllo e vigilanza per la salvaguardia della Rete Escursionistica

	dell'Emilia-Romagna comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 13 della L.R. 26 luglio 2013, n. 14 "Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche"; g) controllo e vigilanza in merito all'abbandono o deposito incontrollato di rifiuti comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 255, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e di violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti di cui all'art. 35, L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti", compresa la vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani da parte degli utenti di cui al Regolamento ATERSIR; h) controllo e vigilanza dell'ambiente tutelato con provvedimenti comunali, provinciali od altri enti territoriali presenti nella Provincia (ordinanze sindacali, regolamenti, deliberazioni, determinazioni, ecc.); i) controllo e vigilanza del benessere animale e dell'anagrafe canina come da Legge Regionale n. 27 del 7 aprile 2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e Legge Regionale n. 5 del 17 febbraio 2005 "Norme a tutela del benessere animale"; l) controllo del corretto spandimento agronomico dei liquami comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 12, L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normative in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari"; m) sorveglianza sulla presenza di scarichi abusivi, da accertare attraverso segnalazioni qualificate agli enti titolari delle funzioni autorizzative (Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 152/2006); n) controllo in materia di inquinamento luminoso di cui alla L.R. n. 16/2003; o) controllo in materia di cave e attività estrattive di cui alla L.R. n. 17/1991; p) collaborazione per le attività di educazione ambientale, informazione, sensibilizzazione anche in supporto agli organismi preposti in materia di educazione ambientale alla sostenibilità, per diffondere la cultura della conservazione della biodiversità.
Destinatari	Cittadini volontari
Requisiti di accesso	Requisiti necessari per la nomina a guardia particolare giurata. Accettazione di quanto previsto dalla L.R. n. 23/89, dallo Statuto del Raggruppamento GEV e dal Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza. Avranno priorità i cittadini volontari già iscritti e attivi del Raggruppamento GEV.

Obiettivi formativi del percorso	Mettere in grado i partecipanti al corso di: • promuovere e diffondere l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrere alla protezione dell'ambiente e più in generale promuovere l'educazione ambientale; • accertare, nei limiti dell'incarico, violazioni delle disposizioni di legge e dei regolamenti in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché dei provvedimenti istitutivi delle aree protette e dei relativi strumenti di pianificazione ed attuazione comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie; • collaborare con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di polizia forestale, segnalando le infrazioni • collaborare con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico; • esercitare il potere di accertamento, definito dalle direttive regionali, dalla convenzione con ARPAE e dalle convenzioni con gli Enti aventi le specifiche deleghe e competenze.
Durata complessiva	96 ore di cui 75 ore di lezioni teoriche. 21 ore fra uscite ed esercitazioni pratiche; Per l'accesso all'esame di idoneità per GEV è obbligatoria una frequenza pari a non meno del 75% del monte ore globale
Esame di abilitazione e nomina della Guardia Ecologica Volontaria	La nomina a Guardia Ecologica Volontaria è disposta nei confronti di chi ha superato l'esame che consiste in: - una prova scritta di risposta a quesiti (quiz) sulle materie oggetto del corso; - compilazione di un fac-simile di verbale di accertamento; - un colloquio volto ad accertare la conoscenza della normativa ambientale e le attitudini relazionali del candidato. L'atto di nomina, a cura della Regione, definisce gli specifici compiti che ciascuna guardia ecologica volontaria è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali ed ai corsi di formazione sostenuti, in particolare definisce puntualmente, le norme che prevedono sanzioni pecuniarie per la cui violazione viene conferito il potere di accertamento. L'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto ai sensi dell'art. 138 del TU delle leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 e alla prestazione del giuramento davanti al Prefetto o ad un funzionario da questi delegato.

Programma del Corso

PRIMA PARTE - DISCIPLINA DEL SERVIZIO

modulo	titolo	contenuti	ore teoria	ore eserc.	ore uscite
1	Le norme del TULPS e il relativo Regolamento 01/10/2020	TULPS Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e suo Regolamento (R.D. n. 773/1931 e R.D. n. 635/1940) La guardia giurata nella legislazione di Pubblica Sicurezza La qualifica di pubblico ufficiale e suo ruolo I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie Le competenze della Polizia Giudiziaria Relatore: Dott. Francesco Campanale (Prefettura Forlì-Cesena)	3	0	0
2	La figura giuridica delle GEV 05/10/2020	La Guardia Ecologica Volontaria: profilo e compiti La figura e la funzione della GEV nell'ordinamento regionale e il suo ambito di competenza: le Direttive regionali di attuazione della L.R. n. 23/1989 Requisiti e doveri della Guardia Ecologica Volontaria Relatore: Sig. Massimiliano Bianchi (Presidente Gev Cesena ODV)	3	0	0
3	Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica 08/10/2020	Il servizio di vigilanza ecologica volontaria nell'ordinamento regionale: L.R. 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica" I Raggruppamenti delle GEV: organizzazione, regolamenti, struttura, attività, convenzioni e programmi. La riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni: la L.R. n. 13/2015 (Capo I - Sezioni I – II – III – IV) Cenni sull'ordinamento regionale delle associazioni di volontariato e Codice del Terzo Settore Relatore: Sig. Massimiliano Bianchi (Presidente Gev Cesena ODV)	3	0	0
4	Rilevazione ed accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie 12/10/2020	Legge sulla depenalizzazione: Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale" L.R. 28 aprile 1984, n. 21 e ss.mm. "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale" Il verbale di accertata violazione Gli illeciti amministrativi e penali L'identificazione del trasgressore Accertamento della violazione, contestazione, notifica e pagamento in misura ridotta Il sequestro amministrativo e il verbale di sequestro Relatore: Ispettrice Paola Rossi (Polizia Municipale di Cesena)	3	0	0
5	Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento 15/10/20	Tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie. Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento nell'approccio a seguito di accertamento diretto e applicazione delle sanzioni pecuniarie. Relatore: Dott.ssa Elisa Camorani (Comandante Polizia Provinciale Forlì - Cesena)	3	0	0
MODULO N.1 - Totale Ore			15	0	0

SECONDA PARTE – CULTURA GENERALE					
modulo	titolo	contenuti	ore teoria	ore eserc	ore uscite
6	Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi 19/10/2020	Legge regionale 2/09/1991, n. 24 “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della legge 16/12/85 n. 752” e sue modifiche Legge regionale 2/04/1996 n. 6 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23/08/1993 n. 352 l Relatore: Carabinieri Forestali (Comando Prov.le di Forlì - Cesena)	3	0	0
7	La vegetazione e gli habitat protetti dell'Emilia-Romagna 22/10/2020	Introduzione alla conoscenza della flora e della vegetazione dell'Emilia-Romagna Gli aspetti vegetazionali del territorio costiero, planiziale, collinare e montano La Direttiva Habitat (Habitat e flora) La flora protetta dell'Emilia-Romagna Gli habitat protetti dell'Emilia-Romagna La vegetazione e la flora spontanea della Provincia di riferimento Introduzione alla normativa regionale Relatore: Sig. Fabio Semprini (Società Studi Naturalistici della Romagna)	3	0	0
8	Uscita all'interno di un'area naturale protetta Rete Natura 2000 24/10/2020	SIC “Monte Fumaiolo, Balze, Verghereto” o in alternativa SIC “Careste-Montalto” Relatore: Dott. Andrea Boscherini (Divulgatore Scientifico e volontario GEV)	0	0	4
9	La fauna selvatica in Emilia-Romagna 26/10/2020	Introduzione alla conoscenza della fauna selvatica della regione Emilia-Romagna ed ai suoi habitat Fauna protetta Le specie faunistiche protette presenti sul territorio regionale Fauna selvatica della provincia di Forlì-Cesena La Direttiva Uccelli (Direttiva n. 79/409/CEE) Legge 157/92 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio DPR 357/97 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche Le specie esotiche invasive del Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive” Introduzione alla normativa regionale Relatore: Dott. Andrea Boscherini (Divulgatore Scientifico e volontario GEV)	3	0	0
10	La geografia dell'Emilia-Romagna 29/10/2020	Geografia dell'Emilia-Romagna Elementi di cartografia: orientamento, carte topografiche e tematiche, scala, curve di livello utilizzo della cartografia e degli strumenti digitali: cartografia interattiva regionale, GPS La rete sentieristica regionale (CAI, Alta Via dei Parchi, Ciclovie dei Parchi, ecc.) Relatore: Dott. Fiorenzo Rossetti (Ente per la gestione dei Parchi e Biodiversità-Romagna)	3	0	0

11	Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e luminoso 02/11/2020	Fonti, modalità di diffusione, effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente. Principali tecniche di depurazione ed antinquinamento Relatore: Dott. Francesco Vitali (Arpae – Sez. di Forlì-Cesena)	3		
12	Nozioni di educazione ambientale e di comunicazione in ambito ambientale 05/11/2020	Cenni di metodologie didattiche per sviluppare interventi di educazione ambientale Cenni di metodologie di comunicazione di interventi di informazione e comunicazione Analisi di esempi di interventi di educazione ambientale e dei relativi materiali Relatore: Dott. Andrea Boscherini (Divulgatore Scientifico e volontario GEV)	3	0	0
			18	0	4
MODULO N.2 - TOTALE ORE			22	0	

TERZA PARTE - NORMATIVE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE					
modulo	titolo	contenuti	ore teoria	ore eserc	ore uscite
13	Il sistema delle aree naturali protette in Emilia-Romagna 09/11/2020	Legge 6/12/1991 n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000" Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano. Regolamenti delle aree protette Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)" Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali" Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche Regolamenti vigenti nelle aree naturali protette Relatore: Dott. Fiorenzo Rossetti (<i>Ente per la Gestione dei Parchi e Biodiversità-Romagna</i>)	3	0	0
14	Il sistema delle aree naturali protette nella provincia di riferimento 12/11/2020	Le aree naturali protette presenti nella Provincia di riferimento: caratteristiche, habitat e specie presenti, in particolare verranno presentati il Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna; Riserva regionale Bosco di Scardavilla. Eventuali regolamenti vigenti e modalità di fruizione delle aree naturali protette Le sanzioni amministrative previste all'interno delle aree naturali protette: esempi e casi di applicazioni Relatore: Carabinieri Forestali (<i>Comando Prov.le di Forlì-Cesena</i>)	3	0	0
15	Uscita sul territorio in area naturale protetta 14/11/2020	Visita presso la Riserva Naturale Orientata Bosco di Scardavilla nel comune di Meldola Relatore: Dott. Giancarlo Tedaldi (<i>Curatore-conservatore del museo civico di Ecologia di Meldola</i>)	0	0	4

16	La Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna 16/11/2020	DPR n. 357/97 "Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali nonché della flora e fauna selvatica" Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000" Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)" - Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali" Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano" Misure di conservazione e gestione ZPS ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e D.M. 184/07" Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche" DGR n. 1191/07 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04" DGR n. 79/2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009". Relatore: Dott. Fiorenzo Rossetti (<i>Ente per la Gestione dei Parchi e Biodiversità-Romagna</i>)	3	0	0
17	I siti della Rete Natura 2000 nella Provincia di riferimento 19/11/2020	I siti della Rete Natura 2000 nella Provincia di riferimento: caratteristiche, habitat e specie presenti Misure vigenti e modalità di fruizione dei siti: esempi e casi pratici di applicazione delle Misure di conservazione Relatore: Dott. Fiorenzo Rossetti (<i>Ente per la Gestione dei Parchi e Biodiversità-Romagna</i>)	3	0	0
18	ESERCITAZIONE 23/11/2020	Compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di siti della Rete Natura 2000 e aree naturali protette Relatore: Sig. Massimiliano Bianchi (<i>Presidente Gev Cesena ODV</i>)	0	3	0
19	La flora protetta e i prodotti del sottobosco - La tutela degli alberi monumentali in EMILIA-OMAGNA 26/11/2020	L.R. n. 2/1977 "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura." Art. 6, L.R. n. 2/1977 "Alberi monumentali regionali" Art. 7, Legge n. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" Relatore: Carabinieri Forestali (<i>Comando Prov.le di Forlì-Cesena</i>)	3	0	0
20	Uscita all'interno del comprensorio cesenate 28/11/2020	Uscita indirizzata alla conoscenza degli alberi monumentali del comprensorio cesenate Relatore: Sig. Franco Bruno, responsabile Gev del progetto sul monitoraggio e censimento alberature monumentali organizzato dalla Regione Emilia-Romagna. (<i>Gev Cesena ODV</i>)	0	0	4

21	Foreste e Regolamento forestale 30/11/2020	Regio Decreto Legislativo 30/12/1923 n. 3267 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani" Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57 e sue modifiche" Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizione di massima di polizia forestale" (e sue modifiche in corso di approvazione) Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi"- Legge 950/1967 "sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale" Legge regionale n. 30/1981 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6" Relatore: Carabinieri Forestali (Comando Prov.le di Forlì-Cesena)	3	0	0
22	La fauna selvatica e ittica in Emilia-Romagna – L'attività venatoria e ittica nelle aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000 03/12/2020	Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (cenni) Legge regionale 15 febbraio 1994, n.8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni (cenni) Legge regionale 22 febbraio 1993 n.11 "Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolamentazione della pesca in Emilia-Romagna" (cenni) L'attività venatoria e ittica all'interno delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 Relatore: Massimiliano Bianchi (Presidente Gev Cesena ODV)	3	0	0
23	Esercitazione 05/12/2020	Compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di funghi e tartufi, di flora spontanea protetta e prodotti del sottobosco Relatore: Sig. Massimiliano Bianchi (Presidente Gev Cesena ODV)	0	3	0
24	Nozioni generali di ecologia e principi dello sviluppo sostenibile 07/10/20	Concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di catena alimentare, di popolazione. Come evolve un ecosistema. Ecosistemi e loro funzionamento. Concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema. Aspetti geologici, geomorfologici, idrologici ed idraulici e relative alterazioni indotte. Clima, atmosfera, acqua, suolo e inquinamento. Elementi di base di cartografia ed orientamento Relatore: Dott.ssa Maria Grazia Tommasini (Entomologa – CRV- Cesena)	3	0	0
25	La fauna minore e le specie esotiche invasive in Emilia-Romagna 10/12/2020	Legge Regionale 31/07/2006 n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna" Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive" relativamente alla fauna minore Relatore: Dott. Andrea Boscherini (Divulgatore Scientifico e volontario GEV)	3	0	0

26	Spandimento agronomico dei liquami 14/12/2020	Direttiva 91/676/CEE “Direttiva Nitrati” - DM 25 febbraio 2016 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato” - Regolamento regionale 15 dicembre 2017, n. 3 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”. - Legge regionale 6/03/2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” “Attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e forestali del 7/04/2006 – Titolo III Disposizioni e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili pratiche agricole obbligatorie” - Legge regionale 29/09/2003 n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico” direttive regionali di applicazione Determinazione dirigenziale n. 19993/2018 “Regolamento regionale n. 3/2017. Decorrenza del divieto di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento; precisazioni e ulteriori norme tecniche in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti d'allevamento, del digestato e delle acque reflue”. Relatore: Dott. Francesco Vitali (<i>Arpae sez. Forlì-Cesena</i>)	3	0	0
27	Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti 17/12/2020	Legge regionale 12/07/1994, n. 27 “Disciplina dello smaltimento dei rifiuti” - Decreto Legislativo 5/02/1997 n. 22 “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62CEE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”, modificato ed integrato dal Decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389 - Decreto legislativo 3/04/2006, n. 152 – Parte quarta - “Norme in materia ambientale” I regolamenti comunali sulla gestione dei rifiuti e i gestori di riferimento Relatore: Dott.ssa Maria Serena Bonoli (<i>Arpae sez. Forlì-Cesena</i>)	3	0	0
28	Esercitazione 07/01/2021	Compilazione di verbali inerenti infrazioni e di accertata violazione in materia di abbandono o deposito incontrollato dei rifiuti, spandimento agronomico e dei liquami . Relatore: Sig. Massimiliano Bianchi (<i>Presidente Gev Cesena ODV</i>)	0	3	0
29	Tutela del paesaggio e del verde urbano. Regolamenti Comunali ed Ordinanze sindacali in materia ambientale 11/01/2021	Decreto Legislativo 42/04 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” - Parte III. Cenni al Piano territoriale paesistico regionale e alla pianificazione urbanistico territoriale provinciale e comunale” Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente Relatore: Dott. Graziano Fabro – Responsabile Settore Verde Pubblico (<i>Comune di Cesena</i>)	3	0	0
30	Inquinamento luminoso e controllo in materia di attività estrattive 14/01/2021	Legge regionale 29/09/2003 n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico” e direttive regionali di applicazione L.R. n. 17/1991 “Disciplina delle attività estrattive” e successive modificazioni Relatore: Ing. Manuela Campoli (<i>Regione Emilia-Romagna Agenzia regionale per la Sicurezza</i>)	3	0	0

		<i>Territoriale e la Protezione Civile Servizio AREA ROMAGNA)</i>			
31	Benessere animale e anagrafe canina 18/01/2021	L. 281/1991 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo" L.R. 27/2004 "Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" L.R. 5/2005 e ss.mm. "Norme a tutela del benessere animale" Regolamenti Comunali Relatore: Sig. Massimiliano Bianchi <i>(Presidente Gev Cesena ODV)</i>	3	0	0
			42	9	8
MODULO N.3 - TOTALE ORE			59		
TOTALE ORE PARZIALI CORSO DI FORMAZIONE GEV			75	9	12
TOTALE ORE CORSO DI FORMAZIONE GEV			96		



**GUARDIE GIURATE ECOLOGICHE VOLONTARIE
CESENA ODV**



**CORSO DI FORMAZIONE ANNO 2020
PER ASPIRANTI GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (GEV)**

Le Guardie Giurate Ecologiche Volontarie Cesena ODV con l'ausilio organizzativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Forlì - Cesena organizza un **Corso di Formazione gratuito per aspiranti Guardie ecologiche Volontarie (GEV)**. Il Corso sarà avviato al raggiungimento minimo di 30 iscritti e comunque saranno prese in considerazione solo le prime 40 domande; l'ordine di arrivo delle stesse costituirà la graduatoria degli ammessi.

Visto l'emergenza sanitaria e le relative misure per il contenimento della diffusione del virus Covid-19, si valuterà in prossimità della data d'inizio del Corso, la conferma dell'avvio o dello slittamento dello stesso.

Chi è interessato a partecipare deve inviare una domanda di adesione dichiarando di possedere i seguenti requisiti: essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea; aver raggiunto la maggiore età e aver adempiuto o essere esente, in vigore della precedente legislazione, dagli obblighi di leva; aver frequentato e concluso la scuola dell'obbligo; non aver riportato condanna per delitto; godere dei diritti civili e politici; essere munito di carta d'identità in corso di validità; risiedere in un comune della Provincia di Forlì - Cesena.

Le domande sono scaricabili dal sito www.gevcesena.it e dovranno essere inviate nelle seguenti modalità non oltre il **13 settembre 2020**:

Via mail all'indirizzo: infoverde@gevcesena.it - guardieecologichevolontarie@pec.gevcesena.it

Via posta ordinaria (**no raccomandata**) e dovrà arrivare entro le ore 24.00 del 13 settembre 2020 a: Guardie Giurate Ecologiche Volontarie Cesena ODV, Via G. Pullini n. 51 47522 Cesena FC.

Oppure consegnate a mano nella sede operativa del Raggruppamento a Bulgarnò di Cesena, in via Capannaguzzo n. 1165, tutti i lunedì dalle ore 20.30 alle ore 22.30.

Per ottenere la qualifica e svolgere le mansioni di Guardia Ecologica Volontaria è indispensabile frequentare un corso di formazione e sostenere una prova di esame scritta e orale.

Il Corso di formazione prevede **75 ore** di lezioni teoriche e **21 ore** per uscite ed esercitazioni pratiche e si svolgerà a Cesena. Avrà inizio in data 01 ottobre 2020 e terminerà presumibilmente entro febbraio 2021. Le lezioni si svolgeranno tutti i lunedì e giovedì dalle ore 20.30 alle 23.30. Saranno registrate le firme di presenza e saranno ammessi all'esame i candidati che avranno partecipato al corso per almeno il 75% delle ore stabilite dal Bando.

L'esame consisterà in una prova scritta a risposta multipla sulle materie oggetto del corso di formazione scelte dalla Commissione regionale ed in una compilazione di un fac-simile di verbale di accertamento e/o di un rapporto di servizio o di segnalazione e/o di denuncia all'autorità giudiziaria ex art. 331 c.p.p. nonché in un colloquio volto ad accertare la conoscenza della normativa ambientale e le attitudini relazionali dei candidati.

L'atto di nomina, a cura della Regione, definisce gli specifici compiti che ciascuna Guardia Ecologica Volontaria è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali ed ai corsi di formazione sostenuti, specificandole norme che prevedono sanzioni pecuniarie per la cui violazione è conferito il potere di accertamento. L'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto, attraverso giuramento, ai sensi dell'art. 138 del TU delle leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773.

L'attività di volontariato come GEV è gratuita e non costituisce nessun tipo di rapporto di lavoro o di punteggio per attività lavorative pubbliche o private.

La sede del Corso sarà principalmente nell'aula conferenze della sede operativa delle Gev Cesena ODV a Bulgarnò di Cesena in via Capannaguzzo n. 1165.